



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

D.D.G. n° 730 del DRPC Sicilia del 29.07.2026

Oggetto: *PSC Sicilia Linea d'Azione PCS – 05-03-01-05.03 Rifiuti "Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007" Fornitura attrezzatura per il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula" – Decreto di chiusura dell'intervento Cod. Caronte SI 1 6060*



Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n.2
 VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P. del 28.02.1979, n.70 e ss.mm.ii.;
 VISTA la legge regionale 08.7.1977, n.47 e ss.mm.ii. "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*";
 VISTA la L.R. 10 del 30.04.1991 e ss.mm.ii.;
 VISTA la L.R. 10 del 15.5.2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
 VISTO il D.Lgs. n.1 del 02.01.2018 "Codice della Protezione Civile"
 VISTA la legge regionale 31.08.1998, n.14 e ss.mm.ii., "*Norme in materia di Protezione Civile*";
 VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. "*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", ed in particolare l'art.57;
 VISTO l'art.11 della L.R. 13 gennaio 2015, n.3, secondo il quale a decorrere dal 01 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del D.Lgs. 23.06.2011, n.118 e ss.mm.ii.;
 VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.12 del 14.06.2016, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n.19 del 16.12.2008, con cui si approva la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.;
 VISTO il Regolamento CE n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L.210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n.1260/99;

VISTO	il Regolamento CE n. 1828/2006 del 08 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;
VISTO	il Regolamento n. 846/2009 della Commissione, del 01 settembre 2009, che modifica il Regolamento CE n. 1828/2006;
VISTO	il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
VISTO	il D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88 con cui il Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS) viene rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, e riprende, nei principi e nelle caratteristiche generali, la struttura del FAS, ma a carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea;
VISTO	il Regolamento UE n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO	il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n.200 del 21 giugno 2012 con la quale sono state approvate le modifiche al Piano Attuativo Regionale “PAR FAS Sicilia 2007/2013;
CONSIDERATO	che il DRPC Sicilia è CdR per alcuni interventi finanziati con fondi PSC Sicilia Linea d’Azione PSC-05-03-01-05.03 Rifiuti "Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007";
VISTA	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 137 del 26 marzo 2018 con la quale è stato apprezzato il “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)” 2014/2020 – II fase” e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.204/2018;
VISTA	la Delibera di Giunta Regionale n.109/2022 con approva il nuovo funzionigramma proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti;
VISTO	il D.P.Reg. n.9 del 5 aprile 2022. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
VISTO	il Il D.P.Reg. n. 720 del 17.02.2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 14.02.2025, è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.
VISTO	il D.D.G. n. 723 del 13.08.2025 con il quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia ha conferito alla Dott.ssa Olimpia Campo l’incarico di Dirigente del Servizio S.09 “Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Agrigento” con decorrenza dal 1 agosto 2025;
VISTO	Il DDG n. 76 del 13.08.2025 con il quale la Dott.ssa Olimpia Campo è stata nominata UCO/RIO, in sostituzione dell’Ing. Calogero Crapanzano posto in quiescenza a far data dal 01 agosto 2025, per l’attuazione della <i>Linea d’Azione PCS – 05-03-01-05.03 Rifiuti "Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007 nell’ambito del programma PSC Sicilia.</i>
VISTA	la L. R. n. 9 del 15/04/2021 <i>Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 – Legge di stabilità regionale</i> ed in particolare l’art. 9 della stessa Legge recante ... <i>snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;</i>
VISTA	la L. R. n. 10 del 15/04/2021 <i>Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023</i> pubblicata sulla G.U.R.S. il 21.04.2021;
VISTA	la Circolare n. 11/2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;
VISTA	la Delibera CIPE 166/2007 con la quale si è inizialmente definita la programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) in attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per migliorare i servizi essenziali nelle regioni del Mezzogiorno, per accrescere la qualità della vita dei cittadini e creare condizioni favorevoli per l'attrazione di investimenti privati.
VISTA	la Delibera CIPE 87/2012 che ha stanziato i fondi dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), inclusi per la Sicilia, per interventi di manutenzione straordinaria del territorio e gestione ambientale, in particolare per bonifiche di siti inquinati e gestione rifiuti, coprendo il periodo 2007-2013, con risorse destinate a piani di caratterizzazione, messa in sicurezza e ripristino ambientale, finanziando progetti specifici in regioni come la Sicilia, Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna e Calabria;
VISTO	il Codice Caronte SI_1_6060 che è stato assegnato all’intervento denominato “Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007" Fornitura attrezzatura per il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula”
VISTA	la relazione conclusiva e ricognitiva, trasmessa a questo DRPC Sicilia dal Dott. Santo Castagna, acquisita al protocollo di questo DRPC al n. 4440 del 27.01.2026, con la quale ha dichiarato che

l'intervento di che trattasi si è formalmente concluso in data 30.03.2011 ed ha, altresì, trasmesso la documentazione necessaria per la predisposizione del relativo decreto di chiusura.

VISTO l'OPCM n. 37 del 17 giugno 2009 con il quale è stato autorizzato il trasferimento sulla contabilità speciale del Commissario Delegato delle risorse afferenti alla programmazione Operativa Regionale per il periodo 2007-2013 con specifico riferimento all'obiettivo 2.4 e alle linee di intervento 241 e 244.

TENUTO CONTO che le funzioni di soggetto attuatore sono state espletate dalla società Alta Madonie Ambiente Spa (Gestione Commissariale O.P. 8/RIF del 27.09.2013, Decreto Assessoriale n. 10/2015)

TENUTO CONTO che l'incarico di Responsabile Esterno per le Operazione è stato svolto Dott. Santo Castagna

VISTA la delibera n. 4 del 01.02.2010 con la quale il Collegio Sindacale della Società Alte Madonie Ambiente Spa – in stato di liquidazione – ha affidato l'incarico di redazione del piano di acquisizione delle attrezzature per il pretrattamento dei rifiuti mediante riduzione volumetrica all'Ing. Giuseppe Di Martino;

VISTA la delibera n. 4 del del 08.02.2010 con la quale il Collegio Sindacale della Società Alte Madonie Ambiente Spa – in stato di liquidazione – ha approvato il progetto per la “Fornitura di attrezzature per la riduzione volumetrica – Impianto di pretrattamento dei rifiuti solidi urbani prima del conferimento in discarica” redatto dall'Ing. Giuseppe Di Martino completo del certificato di validazione del RUO secondo il seguente Quadro economico:

Fornitura attrezzature	Importo €
Trituratore a ciclo continuo	230.000,00
Vaglio di selezione a tamburo	165.000,00
Caricatore gommato con polipo	95.000,00
Sommano	490.000,00
Somme a disposizione dell'amministrazione	
Spese Tecniche progettazione RUP 2 %	9.800,00
Spese Pubblicazione Gara	4.000,00
IVA	Sommano 13.800,00
Totale	503.800,00
A carico della società IVA 20 %	98.000,00
Totale Complessivo	601.800,00

VISTA la nota prot. 687 del 16.02.2010 della società Alte Madonie Ambiente Spa con la quale è stato trasmesso il piano di acquisto delle attrezzature necessarie al pretrattamento dei rifiuti prima del conferimento in discarica per un importo complessivo pari ad € 601.800,00;

VISTA la nota prot. n. 15568 del 30.03.2010 con la quale il DRPC Sicilia comunicava l'esito positivo del piano di acquisizione delle attrezzature per il pretrattamento dei rifiuti mediante riduzione volumetrica e, contestualmente, invitava la Società Alte Madonie Ambiente Spa ad espletare la relativa gara di appalto;

VISTA la delibera n. 12 del 12.04.2010 con la quale il Collegio Sindacale della Società Alte Madonie Ambiente Spa determinava di approvare il bando di gara, il disciplinare ed il capitolo tecnico per la “Fornitura di attrezzature per riduzione volumetrica – Impianto di pretrattamento dei rifiuti solidi urbani prima del conferimento in discarica”;

VISTA la pubblicazione del relativo bando di gara – avvenuta in data 10.05.2010 – avente ad oggetto la “Fornitura di attrezzatura per il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Balza di Cetta nel territorio del Comune di Castellana Sicula”;

VISTA la nota prot. 2723 del 07.06.2010 con la quale la società Madonie Ambiente Spa trasmetteva il relativo verbale di gara da cui si evinceva che, ad aggiudicarsi la fornitura delle attrezzature in oggetto, era stata la ditta Urbania Srl con sede legale a Palermo in via G.A. Cesare n. 34 – P.IVA

04415580820 per un importo complessivo di € 480.146,10;
VISTI il **CUP J51J0000080005** ed **CIG 0477621151**;
VISTO il D.D.G. n. 926 del 14.12.2020 con il quale il DRPC Sicilia impegnava la somma di € 480.146,10 a valere sul capitolo 516424 del bilancio Regionale Rubrica 4 – Presidenza – Dipartimento Regionale della Protezione Civile per l'esercizio finanziario 2020 – inerente le *"Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007"*;
VISTO il contratto di appalto (e relativo capitolato) stipulato in data 26.07.2020 tra la società URBANIA Srl e la Società Alte Madonie Ambiente Spa (stazione appaltante);
VISTO il certificato di collaudo definitivo delle attrezzature per il pretrattamento dei R.S.U. presso la discarica in C.da Balza di Cetta in Castellana Sicula (PA) redatto il 17.11.2020 dall'Ing. Giuseppe Di Martino quale collaudatore;
VISTA la fattura 92 del 13.09.2010 emessa dalla ditta URBANIA Srl dell'importo pari ad € 480.146,10 oltre ad IVA al 20% per un importo complessivo pari ad € 576.175,32;
VISTO il certificato di pagamento/spendibilità trasmesso al DRPC Sicilia con nota prot. 6170 del 22.11.2010;
VISTA la determina di pagamento e liquidazione del 30.03.2011 con la quale viene disposto il pagamento a saldo della fattura n. 92 del 13.09.2010 emessa dalla ditta URBANIA Srl relativa alla "Fornitura di attrezzatura per il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Balza di Cetta nel territorio del comune di Castellana Sicula" secondo il seguente Quadro economico:

Fornitura attrezzature		Importo €
Urbania fattura n. 92 del 13.09.2010		480.146,10
	IVA 10%	96.029,22
	Sommano	576.175,32
A detrarre acconti su Iva € 50.000,00		50.000,00
Restano		480.146,10
Per IVA		46.029,22
Sommano		€526.175,32

VISTO il bonifico bancario del 29.04.201 emesso dalla Società Alta Madonie Ambiente a favore della ditta URBANIA Srl dell'importo complessivo pari ad € 576.175,32 (comprensivo di IVA) per i servizi di che trattasi.
VISTE le check – list di controllo con le quali si è proceduto a validare il totale dei pagamenti per un importo complessivo pari ad € 576.175,32
VISTA la relazione conclusiva trasmessa a questo DRPC Sicilia dal REO Dott. Santo Castagna, acquisita al protocollo di questo DRPC al n. 4440 del 27.01.2026, con la quale il REO ha dichiarato che l'intervento di che trattasi si è formalmente concluso in data 30.03.2021 ed ha, altresì, trasmesso la documentazione necessaria per la predisposizione del relativo decreto di chiusura.
RITENUTO per quanto sopra di poter procedere all'adozione del provvedimento di chiusura dell'Operazione;

Tutto quanto visto, premesso, considerato e ritenuto

D E C R E T A

- Art.1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art.2** **Di dichiarare concluso** l'intervento denominato "Spese per la realizzazione degli interventi finalizzati ad assicurare la continuità del conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Provincia di Palermo finanziati con le risorse FAS 2007/2013, previste dalla delibera CIPE n°166/2007" Fornitura attrezzatura per il pretrattamento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di c.da Balza di Cetta in Castellana Sicula"– **Codice Caronte SI_1_6060**, per una spesa pari ad € 576.175,32
- Art.3** Il soggetto beneficiario è obbligato alla conservazione di tutta la documentazione relativa all'intervento in oggetto rendendola disponibile per gli eventuali controlli da parte delle autorità di controllo regionali e nazionali fermo restando gli altri obblighi in tema di conservazione previsti dalle vigenti normative.
- Art.4** Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Decreti, Circolari, Delibere e Ordinanze" del portale istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 co. 5 della l.r. n. 21/2014 come modificato dall'art. 98 co. 6 della l.r. n. 9/2015, nonché nel sito www.euroinfosicilia.it.
- Art. 5** Di notificare il presente provvedimento ai soggetti a vario titolo interessati, ivi compreso il Dipartimento Regionale della Programmazione n.q. di Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana.

La Dirigente del Servizio S.09 - RIO
(Dott.ssa Olimpia Campo)

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia
(Ing. Salvatore Cocina)